

Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 28/05/2004 n. 3465
legge 109/94 Articoli 26 - Codici 25.1

La questione in ordine agli effetti dell'annullamento dell'aggiudicazione sul contratto stipulato è complessa. Si pone sulla linea di confine tra il diritto pubblico e il diritto privato ed involge la vexata quaestio dei rapporti fra provvedimenti amministrativi ed atti negoziali. Nella materia in esame è possibile individuare quattro distinti orientamenti giurisprudenziali e dottrinali. Da un lato, si sostiene la sussumibilità della patologia del contratto nello schema dell'annullabilità relativa ex art. 1441 c.c.; dall'altro si propende per la nullità del vincolo negoziale e per la conseguente soggezione dello stesso al regime contemplato dagli artt. 1421 ss. c.c.; secondo una terza opzione ermeneutica si verificherebbe un effetto caducante automatico ed, infine, autorevole dottrina e recenti arresti giurisprudenziali, affermano l'inefficacia del vincolo negoziale. Tra le richiamate tesi va condivisa quella dell'efficacia caducante, sia nel caso di annullamento giurisdizionale sia in quello dell'eliminazione, a seguito di autotutela o di ricorso giustiziale, degli atti della procedura amministrativa, in forza del rapporto di consequenzialità necessaria tra la procedura di gara ed il contratto successivamente stipulato.